

VERBALE N.1 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO PER IL GEMELLAGGIO

Il giorno 23 /1/23 alle ore 20.45 presso la sede comunale si riunisce il Consiglio Direttivo .

Sono presenti i signori:

- Riva Mario assessore con delega per il gemellaggio
- Spialtini Mauro consigliere comunale di maggioranza
- Milone Jean François
- Maurizio Massimo
- Vettori Laura
- Cislaghi Marinella
- Scoma Nadia
- Moreschi Paolo

Assente: sig. Basile Lorenzo.

L'assessore Riva riassume le iniziative realizzate nel corso degli anni per il gemellaggio tra Carnate e Plaisance du Touch.

Comunica inoltre che i fondi stanziati dal Comune per il gemellaggio sono stati incrementati (500 € circa) e che il regolamento è stato modificato (v.allegato1). I membri del Consiglio lo riceveranno via mail.

Si passa quindi alla trattazione dei seguenti argomenti:

- 1) Incontri da effettuarsi: almeno quattro all'anno per quanto riguarda il Consiglio Direttivo e almeno uno all'anno per quanto riguarda l'Assemblea dei Cittadini
- 2) Gemellaggio con altri paesi della UE: la possibilità verrà attentamente valutata in seguito.

L'assessore Riva chiede ai membri del Consiglio la disponibilità a ricoprire gli incarichi di Presidente, Vicepresidente e Segretario.

Per l'incarico di Presidente si candidano il sig. Milone e il sig. Massimo, quindi si procede a votazione che dà il seguente risultato:

- Milone 4 voti
- Maurizio 1 voto
- 1 scheda bianca.

Viene quindi eletto Presidente il sig. Milone.

Il Consiglio chiede al sig. Maurizio di essere il Vicepresidente, ma il suddetto rifiuta.

A questo punto il sig. Moreschi dà la disponibilità all'incarico di Vicepresidente e la sig.ra Cislaghi di Segretaria.

Non avendo null'altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 22.15.

La Segretaria
Marinella Cislaghi

ALLEGATO N.1

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DEL GEMELLAGGIO approvato nel Consiglio Comunale del 05/09/2022

Articolo 1

Il Comitato del Gemellaggio del Comune di Carnate ha lo scopo di:

☞ realizzare la diffusione della cultura europeista, degli ideali di pace e solidarietà tra diverse realtà sociali, politiche e religiose e di interscambio tra i popoli;

☞ promuovere iniziative, incontri e scambi in tutti i settori di interesse della collettività culturale, artistico, sociale, economico, ricreativo e sportivo con i paesi gemellati con Carnate.

Articolo 2

Il Comitato del Gemellaggio si propone di:

☞ riunire attorno a sé tutti coloro (persone, Associazioni, aziende, Enti o Istituzioni operanti a Carnate) che sono interessati allo sviluppo delle finalità previste dall'articolo 1;

☞ promuovere, incoraggiare ed organizzare, con l'aiuto delle realtà socioculturali del paese, la realizzazione di fiere, convegni, scambi e manifestazioni artistiche e culturali, attività formative e didattiche, avvenimenti e gare sportive, attività turistiche, escursioni e festeggiamenti con i paesi gemellati;

☞ promuovere il supporto per persone che si vogliono recare nei reciproci paesi per motivi di studio o lavoro;

☞ organizzare attività allo scopo di reperire fondi a sostegno delle iniziative elencate al secondo punto del presente articolo. Tali fondi sono da intendersi ad integrazione di quanto annualmente previsto nel bilancio comunale o al seguente articolo 3.

Articolo 3

Preso atto che le attività del Comitato del Gemellaggio sono parte integrante del patrimonio culturale comunale e della sua popolazione, l'Amministrazione Comunale prevede ogni anno nel proprio bilancio un apposito stanziamento per il funzionamento delle attività promosse dal Consiglio Direttivo del Comitato del Gemellaggio.

I fondi stanziati dall'Amministrazione Comunale potranno essere integrati da contributi da parte di Istituzioni ed Enti Europei, Nazionali, Regionali, Provinciali, di Associazioni, Enti, privati e/o con sponsorizzazioni o con attività dedicate allo scopo, organizzate anche dal Comitato.

Articolo 4

Gli organi del Comitato del Gemellaggio sono:

☞ Il Consiglio Direttivo;

☞ L'Assemblea dei Cittadini.

Articolo 5

La gestione del Comitato del Gemellaggio è affidata al Consiglio Direttivo, che ha il compito di:

☞ promuovere gli indirizzi, programmare e coordinare le iniziative e le attività, nonché gli scambi del Comitato del Gemellaggio in conformità di quanto previsto all'art. 1;

☞ diffondere periodicamente notizie sulle attività del gemellaggio;

☞ aggiornare periodicamente la pagina dedicata presente all'interno del sito internet comunale;

☞ proporre ogni anno alla Giunta Comunale entro il 30/11 tutte le iniziative del Gemellaggio che intende intraprendere nell'anno successivo e allo stesso tempo presentare il bilancio preventivo delle spese per la gestione

delle iniziative stesse;

☞ illustrare le attività svolte nel corso dell'anno precedente e presentare il bilancio consuntivo entro il 31/3 dell'anno successivo;

☞ attuare le iniziative programmate.

Articolo 6

Il Consiglio Direttivo è composto da:

☞ 2 componenti designati dal gruppo di maggioranza consiliare;

☞ 2 componenti designati dai gruppi di minoranza consiliare;

☞ 3 componenti designati dal Consiglio Comunale scelti fra coloro che si siano resi disponibili entro i termini definiti da apposito avviso ad essere parte attiva per le attività connesse al gemellaggio.

I componenti dovranno essere a conoscenza almeno di una lingua straniera tra le seguenti principali lingue veicolari (francese, inglese, spagnolo e tedesco) e possedere spiccate capacità di relazioni pubbliche. Al Consiglio Direttivo partecipa l'Assessore al Gemellaggio.

Il Consiglio Direttivo è nominato dalla Giunta Comunale.

Articolo 7

Il Consiglio Direttivo resta in carica quanto la Giunta Comunale che lo ha nominato; in ogni caso continua il proprio operato fino a rinnovo avvenuto.

Articolo 8

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all'anno.

Il Consiglio Direttivo può funzionare anche con un numero di componenti pari al 50% più 1 dei membri nominati.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono pubbliche; le convocazioni sono affisse all'albo comunale, almeno quattro giorni prima.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo potranno essere invitati rappresentanti di Associazioni e Gruppi coinvolti nelle iniziative in discussione. Per ogni riunione dovrà essere redatto il verbale da trasmettere all'Amministrazione Comunale.

Nessun gettone di presenza è dovuto per le riunioni.

Articolo 9

Nella prima riunione il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario.

Articolo 10

Il Presidente rappresenta ufficialmente il Comitato del Gemellaggio nei confronti dei Cittadini e del Consiglio Comunale.

È compito del Presidente:

☞ convocare e presiedere il Consiglio Direttivo e disporre l'attuazione delle decisioni dello stesso;

☞ convocare e presiedere l'Assemblea dei Cittadini;

☞ firmare la corrispondenza del Consiglio Direttivo e del Comitato Gemellaggio, non rientrante tra gli atti di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

☞ garantire che i principi e gli indirizzi culturali stabiliti dal Consiglio Direttivo siano attuati.

In caso di assenza del Presidente, il Vicepresidente ne fa le veci.

Articolo 11

L'Assemblea è l'organo attraverso il quale i Cittadini, le Associazioni, le Istituzioni Scolastiche, le famiglie di accoglienza partecipano alla vita e alle realizzazioni delle attività del Comitato del Gemellaggio.

Tale partecipazione si manifesta attraverso:

☞ la proposta di orientamenti generali sulla gestione del Comitato del Gemellaggio;

☞ la discussione sull'attività del Consiglio Direttivo sulla base della relazione annua che lo stesso è tenuto ad indirizzare all'Assemblea;

☞ le proposte sulle iniziative da attuare.

Articolo 12

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo.

La convocazione viene fatta attraverso pubblici avvisi alla Cittadinanza, almeno sette giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo; in sua assenza, dal Vicepresidente. L'Assemblea è ritenuta valida indipendentemente dal numero delle persone intervenute.

Articolo 13

1. Questo regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione consiliare d'approvazione.

2. Sono abrogate tutte le norme regolamentari di questo Ente che siano in contrasto con il presente.

3. Il presente è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale a tempo indeterminato.

si trasmette il verbale in oggetto

La Segretaria del Consiglio Direttivo
Marinella Cislghi